Titolo	Transizione digitale o ecologica
Ambito territoriale	Nazionale
Ente finanziatore	Simest
Ente gestore	Simest
Stato	Attivo
Beneficiari	<p>Tutte le imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI); • siano iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività; • abbiano sede legale e sede operativa in Italia; • abbiano depositato presso il Registro delle imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi; • abbiano un fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo bilancio o, in alternativa, siano una PMI produttiva, con un fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo bilancio, facente parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della domanda). <p>Il finanziamento si rivolge anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle PMI delle filiere produttive; • alle Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali; • alle Imprese localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.
Obiettivi	Rafforzare la competitività internazionale delle imprese sostenendone la transizione digitale e la transizione ecologica, nonché il rafforzamento patrimoniale.
Attività ammissibili	<p>Realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.</p> <p>L'impresa richiedente deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici, e la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale ("Ulteriori Investimenti").</p> <p>La quota destinata a ulteriori investimenti è elevata fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 70% dell'importo deliberato a condizione che l'impresa fornisca evidenza, in fase di rendicontazione, di: <ul style="list-style-type: none"> o un incremento dei costi energetici pari ad almeno il 100%, come risultante dal confronto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti alla presentazione della domanda e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF; o e un fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della domanda; • 80% dell'importo deliberato per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali; • 90% dell'importo deliberato per le imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023.

<p>Spese ammissibili</p>	<p>Spese per la transizione digitale, anche in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale; • investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali; • consulenze in ambito digitale (esempio: digital manager); • disaster recovery e business continuity; • blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali); • spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (esempio: cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine). <p>Spese per la transizione ecologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (esempio: efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, etc.); • spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento. <p>Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili nei limiti percentuali sopra descritti negli "Interventi". Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale.</p> <p>Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.</p> <p>Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di intervento agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a Euro 100.000,00.</p>
<p>Budget</p>	<p>4.000.000.000,00 euro</p>
<p>Agevolazione</p>	<p>Finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis", con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tasso agevolato pari a 0,464%; • durata di 6 anni, di cui 2 anni di preammortamento. <p>Fermo restando l'importo minimo di Euro 10.000,00, l'importo massimo dell'intervento agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico); • Euro 500.000,00 per le micro imprese; Euro 2.500.000,00 per le PMI e PMI innovative; Euro 3.500.000,00 per le altre imprese.

	Quota massima a fondo perduto fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo e comunque fino a un massimo di Euro 100.000,00 , che è riconosciuto quale incentivazione alle imprese beneficiarie in presenza dei requisiti indicati al paragrafo 3.2 del bando.
Erogazione	L'erogazione avviene in massimo 3 tranches: <ul style="list-style-type: none"> • 1° tranche pari al 25% a titolo di anticipo; • 2° tranche pari al 25% dalla prima rendicontazione; • 3° tranche: erogazione a saldo.
Data apertura	27/07/2023
Data chiusura	Fino ad esaurimento risorse
Valutazione	Valutazione a sportello
Difficoltà	Media
Link al bando	Bando
Link informazioni	Informazioni
Contatto	imprese@eurosportello.eu